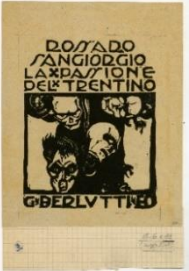









“Per tutte le genti”. Intorno alla Campana dei caduti di Rovereto



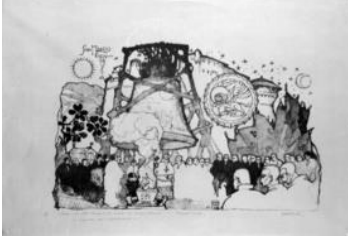



Mart - Foyer dell'Archivio del '900

Venerdì 11 luglio – Domenica 26 ottobre 2025






In occasione del centenario della Campana dei caduti di Rovereto, il Mart espone opere e documenti che raccontano alcune tappe della storia di questo manufatto. Il suo concepimento e la sua realizzazione portano il segno di Antonio Rossaro (Rovereto, 1883 – 1952), sacerdote irredentista, direttore della Biblioteca civica dal 1921, promotore instancabile di un culto civile dedicato alla memoria delle vittime e alla narrazione di una nuova e vittoriosa appartenenza del Trentino all'Italia: a tali temi si ispira la decorazione a bassorilievo della Campana, opera dello scultore Stefano Zuech (Arsio, 1877 – Trento, 1968). Il cugino di Rossaro, Giorgio Wenter Marini (Rovereto, 1890 - Venezia, 1973), celebra nelle sue litografie la fusione del bronzo – ricavato dai cannoni di nove nazioni che avevano preso parte alla Grande guerra -, il trasporto da Trento a Rovereto, l'innalzamento sul bastione Malipiero, nel castello diventato Museo della guerra. La Campana è soggetto che ricorre anche nell'opera grafica di Luigi Ratini (Trento, 1880 - 1934) e di Giovanni Tiella (Villasanta, MI, 1892 - Rovereto, TN, 1961).

<p>Giorgio Wenter Marini Progetto di copertina per “Rossaro Sangiorgio. La passione del Trentino”, seconda metà degli anni Dieci del XX secolo Linoleum</p> <p>Mart, Fondo Riccardo Maroni</p>	
<p>Progetto di copertina per la rivista “Alba Trentina” disegnata da Giorgio Wenter Marini, 1923 Prova di stampa</p> <p>Mart, Fondo Riccardo Maroni</p>	



<p>Progetto di impaginazione per “Giorgio Wenter. Grafica minore” (Collana Artisti Trentini), con ex libris di don Antonio Rossaro disegnato da Giorgio Wenter Marini, anni Venti del XX secolo</p> <p>Mart, Fondo Riccardo Maroni</p>	
<p>Giovanni Cobelli, Fortunato Depero, Antonio Rossaro, Paolo Orsi, Riccardo Zandonai e Nino Sorgenti nella sala Rosmini della Biblioteca civica di Rovereto. Foto di Daniele Ottavio Rossi, 28 ottobre 1923</p> <p>Mart, Fondo Fortunato Depero</p>	
<p>Cartolina ufficiale di Luigi Ratini per la Campana dei Caduti, [1924-1925] Fotografia del disegno</p> <p>Mart, Fondo Riccardo Maroni</p>	
<p>Cartolina ufficiale di Luigi Ratini per la Fonderia Colbacchini di Trento, [1924-1925] Riproduzione a stampa</p> <p>Mart - Provincia autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni culturali</p>	
<p><i>La partenza per la guerra, Corteo funebre, La vittoria.</i> Serie di fotografie dei rilievi di Stefano Zuech per la Campana dei Caduti - Foto Sergio Perdomi, Trento</p> <p>Fondo fotografico Arti in Trentino</p>	
<p>Pieghevole illustrativo e promozionale, anni quaranta del XX secolo</p> <p>Mart, Fondo Luciano Baldessari</p>	


<p>Giorgio Wenter Marini <i>La fusione della Campana dei Caduti</i>, 1925 Litografia</p> <p>Mart - Provincia autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni culturali</p>	
<p>Giorgio Wenter Marini <i>Il trasporto della Campana dei Caduti</i>, 1925 Litografia</p> <p>Mart - Provincia autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni culturali</p>	
<p>Giorgio Wenter Marini <i>L'alzamento della Campana dei Caduti sul Castello di Rovereto</i>, 1925 Litografia</p> <p>Mart - Provincia autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni culturali</p>	
<p>Pieghevoli di propaganda per la Campana dei Caduti, progetto di Giovanni Tiella: versione francese e inglese, 1927 stampa tipografica</p> <p>Mart - Provincia autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni culturali</p>	
<p><i>Almanacco 1929</i>, [1929] Con firma autografa di Antonio Rossaro</p> <p>Mart - Provincia autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni culturali</p>	
<p>Giovanni Tiella <i>Monumento alla campana dei caduti di Rovereto</i>, 1927 stampa tipografica</p> <p>Mart - Provincia autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni culturali</p>	

La Campana entra a far parte del paesaggio nell'acquaforte di Roberto Iras Baldessari (Innsbruck, 1894 - Roma, 1965), mentre diventa simbolo emergente della città nelle opere di Fortunato Depero (Fondo, 1892 - Rovereto, 1960).

<p>Roberto Iras Baldessari <i>Rovereto. Vista della Campana dei caduti sul bastione del castello, s.d.</i> acquaforte su carta</p> <p>Mart - Donazione Antonia Bontadi</p>	
<p>Lettera di Antonio Rossaro a Fortunato Depero, 5 agosto 1931 Scritta su carta intestata «Opera della Campana dei Caduti - Rovereto»</p> <p>Mart, Fondo Fortunato Depero</p>	
<p><i>Omaggio ai caduti per la patria di ogni tempo.</i> Opera di Depero per la sala del Consiglio provinciale - Foto Unterveger. Trento, [1956]</p> <p>Mart, Fondo Fortunato Depero</p>	
<p><i>Trittico nella Sala Museo Depero: generosità sconfinata - Rover. antica e moderna, [1959]</i></p> <p>Mart, Fondo Fortunato Depero</p>	
<p>Fortunato Depero Bozzetto per cartello turistico Rovereto, 1955 tempera su carta</p> <p>Mart, Fondo Fortunato Depero</p>	

Nel secondo dopoguerra, in vista di una terza rifusione della Campana e del suo spostamento sul colle di Miravalle, si apre una nuova stagione creativa. Vengono indetti concorsi per l'erezione di un monumento (1962, 1963-1964), cui partecipano architetti e ingegneri, anche di rilevanza nazionale, come accade per lo Studio Valle di Roma o nel caso di Luciano Baldessari (Rovereto, 1896 – Milano, 1982). È il progetto di quest'ultimo, presentato con il motto “Per tutte le genti”, a vincere nel 1964 il concorso di Il grado: il modello viene fotografato da Ugo Mulas (Pozzolengo, 1928 – Milano, 1973). L'autore descrive il suo progetto parlando di un castello campanario che sorge da uno specchio d'acqua, mentre “una gigantesca conchiglia verso monte riflette in direzione della valle il suono”. In un alternarsi di polemiche fra istituzioni, incertezze della committenza, carenze economiche, l'opera non verrà mai realizzata, mentre ancora una decina di anni più tardi c'è chi – come Gian Leo Salvotti (Trento, 1931) - avanza nuove idee per un monumento.

<p>Nuova Guida <i>La campana dei caduti di Rovereto</i>, 1955</p> <p>Con la presentazione di padre Eusebio Jori e la pubblicazione di un progetto elaborato da Marco Tiella per un apposito monumento</p> <p>Fondo Luciano Baldessari</p>	
<p>Opuscolo del Concorso per la progettazione di un monumento per la Campana dei caduti, 1963</p> <p>Mart, Fondo Luciano Baldessari</p>	
<p>Lettera di Luciano Baldessari al fratello Mario, 15 gennaio 1964</p> <p>Connessa alla presentazione del progetto per la Campana</p> <p>Mart, Fondo Luciano Baldessari</p>	

<p>Due articoli dal Gazzettino, 1964 tratti dal fascicolo “Giornali che parlano della CAMPANA”</p> <p>Mart, Fondo Luciano Baldessari</p>	
<p>Il colle di Miravalle, con appunti per lo studio della ubicazione della Campana, [1961 circa] – Foto Preschern & Baroni, Rovereto</p> <p>Gli architetti Luciano Baldessari e Marco Tiella fanno parte di una commissione di esperti nominata per esaminare la futura ubicazione</p> <p>Mart, Fondo Luciano Baldessari</p>	
<p>Mappa IGM con localizzazione del colle di Miravalle, 1960</p> <p>Mart, Fondo Luciano Baldessari</p>	
<p>Il sito della Campana dei caduti di Rovereto 1974 settembre - 1974 ottobre 4 fotografie</p> <p>Mart, Fondo Gian Leo Salvotti</p>	
<p>Campana caduti Rovereto. Fotomontaggio col modello per il monumento progettato da Gian Leo Salvotti [1974] - Foto Giulio Cagol</p> <p>Mart, Fondo Gian Leo Salvotti</p>	

Modello per un monumento per la Campana dei Caduti di Rovereto,
1963-1964

Progetto di Luciano Baldessari

Fotografie Ugo Mulas © Eredi Ugo Mulas. Tutti i diritti riservati

Mart, Fondo Luciano Baldessari

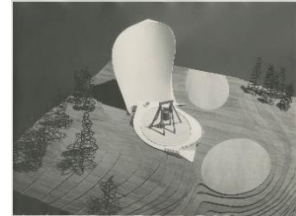


Modello per un monumento per la Campana dei Caduti di Rovereto,
1963-1964

Progetto di Luciano Baldessari

Fotografie Ugo Mulas © Eredi Ugo Mulas. Tutti i diritti riservati

Mart, Fondo Luciano Baldessari



Modello per un monumento per la Campana dei Caduti di Rovereto.
Concorso di secondo grado, 1964

Progetto di Luciano Baldessari

Fotografie Ugo Mulas © Eredi Ugo Mulas. Tutti i diritti riservati

Mart, Fondo Luciano Baldessari



Modello per un monumento per la Campana dei Caduti di Rovereto.
Concorso di secondo grado, 1964

Progetto di Luciano Baldessari

Fotografie Ugo Mulas © Eredi Ugo Mulas. Tutti i diritti riservati

Mart, Fondo Luciano Baldessari

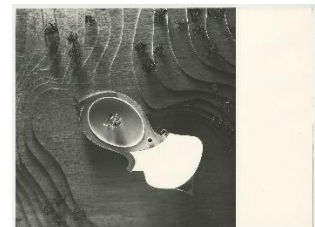


Modello per un monumento per la Campana dei Caduti di Rovereto.
Concorso di secondo grado, 1964

Progetto di Luciano Baldessari

Fotografie Ugo Mulas © Eredi Ugo Mulas. Tutti i diritti riservati

Mart, Fondo Luciano Baldessari



Gian Leo Salvotti

Modello per un monumento per la Campana dei Caduti di Rovereto,
1974

legno di balsa

Mart, Fondo Gian Leo Salvotti, Donazione Gian Leo Salvotti de Bindis

